

Anno CXXXI - Numero 12

Roma, 30 giugno 2010

Publicato il 30 giugno 2010



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 5 febbraio 2010 - Ampliamento della pianta organica del Tribunale di sorveglianza di Roma. . .	Pag.	1
D.M. 17 febbraio 2010 - Ampliamento della pianta organica della Corte di appello e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila. . .	»	1
D.M. 18 marzo 2010 - Ampliamento della pianta organica della Procura generale presso la Corte di appello, del Tribunale e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria.	»	2

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Revisori contabili - DD.MM. 7 e 28 maggio 2010 - Nomina componente supplente della commissione centrale per i revisori contabili istituita per il quadriennio 1° luglio 2006 - 30 giugno 2010, nonché decreto di correzione di errore materiale.	Pag.	3
--	------	---

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 29 marzo 2010 - Composizione della Commissione Esaminatrice delle prove d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, prevista dall'art. 2 del D.P.C.M. 30 maggio 1988, n. 287.	Pag.	4
---	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:		
Conferimento di ufficio direttivo superiore.	Pag.	5
Conferme nell'incarico.	»	5

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. . .	Pag.	5
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti. . .	»	6
Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme. . .	»	6
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	8
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	10
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione.	»	11
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	11
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	13
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	14
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	16
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	16
Nomina a magistrato di tribunale.	»	18

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:		
P.D.G. 25 marzo 2010 - Approvazione della graduatoria di sedici funzionari promossi a ruolo aperto alla IX qualifica funzionale di Direttore Coordinatore di Istituto Penitenziario, a seguito di rinnovazione dello scrutinio per merito comparativo.	Pag.	19
Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:		
Inquadramento giuridico ed economico.	Pag.	20
Inserimento, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso pubblico per esami per il conferimento di complessivi centoquarantadue posti per la nomina a vice commissario penitenziario in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria.	»	20
Cessazioni dal servizio.	»	20
Defunti:		
Magistrati.	Pag.	28

30-431100100630

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 5 febbraio 2010 - Ampliamento della pianta organica del Tribunale di sorveglianza di Roma.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la tabella C allegata al decreto ministeriale 1° giugno 1999, registrato alla Corte dei Conti il 19 luglio 1999, e le successive variazioni, relativa alle piante organiche dei magistrati addetti ai tribunali ed agli uffici di sorveglianza;

Visto l'articolo 2, comma 606, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2008), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 2007, n. 300, con la quale il ruolo organico della magistratura è stato ampliato di 42 unità;

Vista la legge 15 luglio 2009, n. 94, concernente «Disposizioni in materia di sicurezza pubblica», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24 luglio 2009 - Supplemento ordinario n. 128, con la quale sono state, tra l'altro, apportate significative modifiche al regime carcerario speciale previsto dall'art. 41-bis dell'ordinamento penitenziario;

Rilevato che per effetto della riforma, in luogo della previgente ripartizione giurisdizionale in funzione della competenza sull'istituto al quale il detenuto è assegnato, la competenza a decidere sui reclami avverso i provvedimenti adottati ai sensi del comma 2 della norma sopra citata viene attribuita in via esclusiva al Tribunale di sorveglianza di Roma;

Valutato che la riforma produrrà inevitabili riflessi sull'attività dell'ufficio interessato che, in mancanza di tempestive ed adeguate iniziative, potrebbero compromettere l'attuale stato di equilibrio nella gestione dei flussi di lavoro;

Ritenuto, pertanto, di dover adeguare l'organico dell'ufficio alle accresciute competenze ed al prevedibile aumento del carico di lavoro, disponendo l'ampliamento della relativa pianta organica in ragione di due posti di magistrato di sorveglianza;

Considerato che, per far fronte alle indifferibili esigenze innanzi prospettate, si può provvedere attingendo le unità necessarie nell'ambito del contingente di quarantadue posti di magistrato recato in aumento dalla citata legge 24 dicembre 2007, n. 244, rinviando l'integrale ripartizione delle risorse residue all'esito della predisposizione di un progetto organico complessivo;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 19 novembre 2009;

Decreta:

Articolo 1

La pianta organica del Tribunale di sorveglianza di Roma è ampliata in ragione di due posti di magistrato di sorveglianza.

Articolo 2

La tabella C vigente allegata al decreto ministeriale 1° giugno 1999, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 1 che precede.

Roma, 5 febbraio 2010

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Registrato alla Corte dei Conti il 20 aprile 2010
Reg. n. 4 Fog. n. 195

D.M. 17 febbraio 2010 - Ampliamento della pianta organica della Corte di appello e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Viste le tabelle A e D allegate al decreto ministeriale 1° giugno 1999, registrato alla Corte dei Conti il 19 luglio 1999, e le successive variazioni, relative, rispettivamente, alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alle corti di appello ed ai tribunali ordinari;

Visto l'articolo 2, comma 606, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2008), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 2007, n. 300, con la quale il ruolo organico della magistratura è stato ampliato di 42 unità;

Vista la nota in data 27 aprile 2009, con cui il Presidente della Corte di appello di L'Aquila, nell'evidenziare la difficile situazione in cui l'ufficio si trova ad operare, ha richiesto l'adozione di adeguate iniziative di potenziamento della relativa dotazione organica;

Valutato che l'esigenza rappresentata appare condivisibile in considerazione della situazione emergenziale determinata dalla necessitata e prolungata stasi dell'attività giudiziaria che, inserendosi in un contesto già caratterizzato da carichi di lavoro particolarmente gravosi ed in mancanza di incisivi interventi, potrebbe determinare gravi disfunzioni nella risposta alla domanda di giustizia;

Considerato che l'indagine statistica elaborata sulla scorta della media di procedimenti iscritti nell'ultimo quadriennio (anni 2005-2008), ha consentito di individuare per la Corte di appello di L'Aquila valori pro capite sensibilmente superiori alla media nazionale rilevata per gli uffici della medesima tipologia, evidenziando altresì una elevata incidenza, nell'ambito della complessiva attività giurisdizionale, delle sopravvenienze del settore penale;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario ampliare in ragione di due unità la pianta organica dei consiglieri della Corte di appello di L'Aquila;

Valutato che analoghe considerazioni in ordine alla situazione emergenziale venutasi a determinare possono essere svolte per la Procura della Repubblica presso il tribunale ordinario di L'Aquila, che parimenti presenta, nel confronto con gli omologhi uffici a livello nazionale, valori pro capite superiori alle medie rilevate nell'ambito delle iscrizioni nel registro noti;

Considerato che, con riferimento al medesimo ufficio, si rileva altresì una elevata incidenza sul carico di lavoro complessivo dei procedimenti di competenza della direzione distrettuale antimafia, tale da giustificare, anche alla luce del concreto pericolo di infiltrazioni della criminalità organizzata nell'ambito delle attività ricostruttive in atto, un incremento dell'organico in ragione di un posto di sostituto procuratore;

Visto il parere espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 22 dicembre 2009, pienamente conforme all'ampliamento proposto per la Procura della Repubblica di L'Aquila;

Considerato che occorre discostarsi dal citato parere limitatamente alla consistenza numerica dell'ampliamento da realizzare in favore della Corte di appello di L'Aquila;

Ritenuto infatti che, nelle more della definizione di un progetto organico complessivo di ripartizione delle risorse aggiuntive disponibili ai sensi della citata legge 24 dicembre 2007, n. 244, che consenta di valutare comparativamente le esigenze delle diverse sedi giudiziarie, risulta opportuno limitare l'intervento alla consistenza numerica necessaria a far fronte alle più immediate esigenze operative dell'ufficio;

Decreta:

Articolo 1

Le piante organiche dei seguenti uffici giudiziari sono ampliate delle unità a fianco di ciascuno di essi indicate:

Corte di appello di L'Aquila + 2 consiglieri

Procura della Repubblica presso il tribunale di L'Aquila + 1 sostituto procuratore

Articolo 2

Le tabelle A e D vigenti allegate al decreto ministeriale 1° giugno 1999, sono modificate nel senso e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 1 che precede.

Roma, 17 febbraio 2010

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

*Registrato alla Corte dei Conti il 20 aprile 2010
Reg. n. 4 Fog. n. 194*

D.M. 18 marzo 2010 - Ampliamento della pianta organica della Procura generale presso la Corte di appello, del Tribunale e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Viste le tabelle A e D allegate al decreto ministeriale 1° giugno 1999, registrato alla Corte dei Conti il 19 luglio 1999, e le successive variazioni, relative, rispettivamente, alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alle corti di appello ed ai tribunali ordinari;

Visto l'articolo 2, comma 606, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2008), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 2007, n. 300, con la quale il ruolo organico della magistratura è stato ampliato di 42 unità;

Vista la nota del 8 gennaio 2010, con cui il Procuratore Generale presso la Corte di appello di Reggio Calabria, nel rappresentare la difficile situazione in cui l'ufficio si trova ad operare, ha richiesto l'adozione di una iniziativa straordinaria diretta ad adeguare l'organico al carico di lavoro, stimando idoneo a far fronte alle più immediate esigenze operative un ampliamento di due posti di sostituto procuratore generale;

Considerato che, al di là dei recenti gravissimi episodi criminali e dell'allarme sociale che ne è derivato, elementi che di per sé soli giustificerebbero l'assunzione di specifiche misure, le problematiche rappresentate risultano meritevoli di considerazione anche sotto il profilo dell'analisi statistica dei dati riferiti al carico di lavoro, tenuto conto della particolare qualità dei procedimenti e degli specifici fattori culturali e ambientali che caratterizzano il territorio, che rendono oltremodo gravoso l'impegno richiesto per assicurare all'ufficio un adeguato livello di funzionalità;

Rilevato inoltre che, per effetto degli ampliamenti disposti in occasione della ripartizione dei 546 posti di magistrato recati in aumento dalla legge 48/2001, le accresciute potenzialità della Corte di appello di Reggio Calabria hanno consentito di incrementare in misura significativa l'attività dibattimentale presso i collegi di corte di assise, rendendo quindi ulteriormente gravoso l'impegno dei sostituti procuratori generali, tenuti ad assicurare la necessaria partecipazione all'udienza e che, pertanto, l'incremento prospettato appare funzionale all'esigenza di mantenere una corretta proporzione numerica nella distribuzione delle risorse tra il settore giudicante e quello requirente;

Considerato che, contestualmente, si rende necessario procedere ad analoghe iniziative di sostegno in favore del Tribunale e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, per i quali l'esame delle richieste formulate dai rispettivi responsabili e le successive analisi statistiche condotte hanno evidenziato la sussistenza di concrete condizioni di disagio operativo nella gestione dei flussi di lavoro, tali da giustificare l'adozione di immediate iniziative di potenziamento della relativa pianta organica;

Rilevato in particolare, per quanto attiene all'ufficio requirente di primo grado, che l'esigenza rappresentata appare meritevole di considerazione, sia alla luce del dato statistico complessivo, sia in relazione alla particolare qualità e tipologia dei procedimenti, con specifico riferimento a quelli di competenza della direzione distrettuale antimafia, che si connotano per la rilevanza sociale, la pluralità dei capi di imputazione e l'elevato numero degli indagati nonché per la complessità delle relative indagini;

Considerato, peraltro, che anche la restante attività, classificabile nell'ambito del settore ordinario, presenta aspetti e riflessi che possono essere ricondotti all'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione nella pubblica amministrazione e di contaminazione di interi settori del tessuto sociale ed economico da parte della criminalità organizzata;

Valutato che analoghe considerazioni in ordine alla tipologia ed alla complessità dei procedimenti afferenti l'ufficio ed agli inevitabili riflessi sui relativi tempi di trattazione, possono essere condotte per il Tribunale di Reggio Calabria;

Considerato che, anche con riferimento al primo grado di giudizio, emerge con evidenza l'opportunità di mantenere una corretta proporzione tra gli organici degli uffici giudicanti e requirenti, al fine di assicurare in ogni grado e settore della giurisdizione il necessario livello di funzionalità nella risposta alla domanda di giustizia;

Ritenuto quindi, per le considerazioni in precedenza esposte di dover disporre per il Tribunale e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria un incremento della medesima consistenza numerica, ampliando le relative piante organiche in ragione, rispettivamente, di due posti di giudice e due posti di sostituto procuratore;

Rilevato che, per far fronte alle indifferibili esigenze innanzi prospettate, si può provvedere attingendo le complessive sei unità necessarie nell'ambito del contingente di quarantadue posti di magistrato recato in aumento dalla citata legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010 in ordine alla proposta ministeriale formulata con nota del 14 gennaio 2010, pienamente conforme agli ampliamenti prospettati per la Procura Generale della Repubblica presso la corte di appello e la Procura della Repubblica presso il tribunale di Reggio Calabria;

Valutato che occorre discostarsi dal citato parere limitatamente alla consistenza numerica dell'ampliamento da realizzare in favore del Tribunale di Reggio Calabria;

Considerato infatti che, nelle more della definizione di un progetto organico complessivo di ripartizione delle risorse aggiuntive disponibili ai sensi della predetta legge 24 dicembre 2007, n. 244, che consenta di valutare comparativamente le esigenze delle di-

verse sedi giudiziarie, risulta opportuno limitare l'intervento alla consistenza numerica necessaria a far fronte alle più immediate esigenze operative dell'ufficio;

Ritenuto che analoghe considerazioni possono essere formulate con riferimento alle esigenze operative degli ulteriori uffici del medesimo distretto, autonomamente individuati dal Consiglio superiore con il parere in esame;

Valutato che, per quanto sopra evidenziato, delle osservazioni formulate dal Consiglio si terrà conto nell'ambito della predisposizione del predetto progetto di distribuzione delle unità di magistrato ancora disponibili all'esito del presente intervento;

Decreta:

Articolo 1

Le piante organiche dei seguenti uffici giudiziari sono ampliate delle unità a fianco di ciascuno di essi indicate:

Procura Generale della Repubblica presso la Corte di appello di Reggio Calabria + 2 sostituti procuratori generali

Tribunale di Reggio Calabria + 2 giudici

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria + 2 sostituti procuratori

Articolo 2

Le tabelle A e D vigenti allegate al decreto ministeriale 1° giugno 1999, sono modificate nel senso e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 1 che precede.

Roma, 18 marzo 2010

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

*Registrato alla Corte dei Conti il 16 aprile 2010
Reg. n. 4 Fog. n. 173*

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Revisori contabili - DD.MM. 7 e 28 maggio 2010 - Nomina componente supplente della commissione centrale per i revisori contabili istituita per il quadriennio 1° luglio 2006 - 30 giugno 2010, nonché decreto di correzione di errore materiale.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visti gli artt. 1, 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998 n. 99;

visto il D.M. 30 giugno 2006 con il quale è stata nominata la Commissione centrale per i revisori contabili con durata in carica per il quadriennio 1° luglio 2006 - 30 giugno 2010;

vista la nota del Dirigente generale del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili dell'1 febbraio 2010 con la quale è stato comunicato che la dott.ssa Calcagni Marisa, nominata con D.M. 30 giugno 2006 componente supplente della commissione centrale per i revisori contabili per il quadriennio 1° luglio 2006 - 30 giugno 2010, ha presentato le dimissioni;

ritenuto di dovere procedere alla sostituzione della medesima;

considerato che la suddetta nomina era avvenuta su designazione del Direttore generale della giustizia civile su proposta del consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali, come previsto dall'art. 2 del dpr n. 99/1998;

considerato che il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili ha provveduto, con nota del 21 aprile 2010, a segnalare al Direttore generale della giustizia civile la terna di professionisti per la designazione a membro supplente della commissione centrale per i revisori contabili in sostituzione della dott.ssa Marisa Calcagni, trasmettendo, altresì, le dichiarazioni dei professionisti di disponibilità alla accettazione dell'incarico;

vista la nota del Direttore generale della Giustizia civile di designazione del membro supplente da nominare in sostituzione della dott.ssa Marisa Calcagni;

Decreta:

Il dott. Francesco Di Stefano, nato a Catania il 3 agosto 1950, designato dal Sig. Direttore generale della Giustizia Civile su proposta del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, è nominato componente supplente della commissione centrale per i revisori contabili costituita per il quadriennio 1° luglio 2006 - 30 giugno 2010 con D.M. 30 giugno 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 7 maggio 2010

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visti gli artt. 1, 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998 n. 99;

Visto il DM 30 giugno 2006 con il quale è stata nominata la Commissione Centrale per i revisori Contabili con durata in carica per il quadriennio 1° luglio 2006- 30 giugno 2010;

Visto il DM 7 maggio 2010 con il quale il dott. Francesco Di Stefano, nato a Catania il 3 agosto 1950, designato dal sig. Direttore Generale della Giustizia Civile su proposta del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, è stato nominato componente supplente della Commissione Centrale per i Revisori Contabili costituita, con DM 30 giugno 2006, per il quadriennio 1° luglio 2006- 30 giugno 2010;

Visto che nell'ultimo rigo del decreto 7 maggio 2010 è stato indicato, per mero errore materiale, «Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana» anziché «Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia»;

Atteso che occorre procedere alla correzione dell'errore materiale;

Decreta:

la correzione del DM 7 maggio 2010 con il quale il dott. Francesco Di Stefano, nato a Catania il 3 agosto 1950, designato dal sig. Direttore Generale della Giustizia Civile su proposta del Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, è stato nominato componente supplente della Commissione Centrale per i Revisori Contabili costituita, con DM 30 giugno 2006, per il quadriennio 1° luglio 2006- 30 giugno 2010, limitatamente all'ultimo rigo che deve intendersi : «Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia».

Roma, 28 maggio 2010

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

P.D.G. 29 marzo 2010 - Composizione della Commissione Esaminatrice delle prove d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, prevista dall'art. 2 del D.P.C.M. 30 maggio 1988, n. 287.

P.D.G. 29.3.2010 - V° U.C.B. 16.4.2010

La Commissione Esaminatrice delle prove d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, prevista dall'art. 2 del D.P.C.M. 30 maggio 1988, n. 287, è costituita come appresso:

PRESIDENTE:

Dott. Aldo FABOZZI - Dirigente Generale dell'Amministrazione Penitenziaria.

COMPONENTI:

Dott. Vincenzo CASTORIA - Dirigente penitenziario;

Dott. Giuseppe FORTE - Dirigente penitenziario;

Prof.ssa Elena Maria GROSSO - Docente di lingua francese presso l'I.S.I.P. di Aosta.

SEGRETARIO:

Dott.ssa Tiziana ELIA - Assistente sociale Area III F3.

COMPONENTI SUPPLENTI:

Dott. Domenico ARENA - Dirigente penitenziario;

Dott. Marco BONFIGLIOLI - Dirigente Area 1;

Prof.ssa Carmela GIUDICE - Docente di lingua francese presso l'I.S.I.P. di Aosta.

L'onere derivante dall'applicazione del presente decreto sarà imputato al capitolo 1671 art. 9 del bilancio passivo di questo Centro di Responsabilità 4.1.1.1. per l'anno finanziario 2010 e seguenti.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di ufficio direttivo superiore

D.P.R. 23-2-2010 - Reg. C.C. 13-5-2010

Decreta la nomina a Procuratore Generale Aggiunto presso la Procura Generale della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Giovanni PALOMBARINI, nato a Gorizia il 19 febbraio 1936, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente esercente le funzioni di Procuratore Generale Aggiunto presso la stessa Procura Generale.

Conferme nell'incarico

DD.MM. 21-4-2010 - V° U.C.B 18-5-2010

Decreta la conferma della dott.ssa Francesca MUSCETTA, nata ad Avellino il 23 aprile 1957, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Bolzano con decorrenza dal 17 dicembre 2008.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe VIGNOLA, nato a Potenza il 5 ottobre 1943, nell'incarico di Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Lecce con decorrenza dal 6 ottobre 2009.

D.M. 27-4-2010 - V° U.C.B. 18-5-2010

Decreta la conferma del dott. Ernesto Raffaele CALIENTO, nato a Viterbo il 29 aprile 1937, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Roma con decorrenza dal 21 ottobre 2008.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 20-4-2010 - V° U.C.B 17-5-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Ernesto AGHINA nato a Napoli il 26 marzo 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di pro-

fessionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Costanzo Mario CEA, nato a Toritto il 9 luglio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Foggia con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giacomo CONTE, nato a Trento il 9 agosto 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giandomenico GALLO, nato a Napoli il 10 febbraio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente della sezione GIP del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Riccardo GRECO, nato a Rossano il 16 settembre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Francesco LIPPIELLO, nato a Napoli il 24 aprile 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Padova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio LOVECCHIO, nato a Trani il 25 dicembre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente aggiunto della sezione GIP del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente della sezione GIP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Luisa TRAVERSA, nata a Bari il 20 giugno 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 20-4-2010 - V° U.C.B 18-5-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Michele PETRIZZELLI, nato a Orvieto il 1° gennaio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari (ex lege 111/2007), e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giovanni ROMANO, nato a Maglie il 30 ottobre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 27-4-2010 - V° U.C.B 20-5-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Rosaria Carmela ACAGNINO, nata a Catania il 24 ottobre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Catania e la destinazione, a sua domanda, al Tribunale di Catania con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 27-4-2010 - V° U.C.B 18-5-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Raffaele TITO, nato a Ventimiglia il 28 febbraio 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine con funzioni di procuratore aggiunto.

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme

DD.MM. 20-4-2010 - V° U.C.B. 17-5-2010

Decreta il trasferimento del dott. Vittorio PILLA, nato a Campobasso il 1° agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa ROSSI, nata a Borgo Valsugana il 28 agosto 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lucia TRAMONTANA, nata a Carate Brianza il 13 giugno 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto.

DD.MM. 20-4-2010 - V° U.C.B. 21-5-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara CAPEZZUTO, nata a Roma il 1° gennaio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca CRUPI, nata a Genova il 4 luglio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina GAVA, nata a Padova l'11 febbraio 1965, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro GENTILE, nato a Roma il 22 ottobre 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina MARGIO, nata a Milano il 30 gennaio 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Santo MELIDONA, nato a Reggio Calabria il 3 settembre 1964, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daria MONSURRÒ, nata a Biella il 4 gennaio 1977, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia NASTASIA, nata a Bari il 6 maggio 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Taranto con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto PIRRO, nato a Napoli il 2 luglio 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fabrizio SURIANO, nato a Roma il 30 marzo 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino con le stesse funzioni.

D.M. 21-4-2010 - V° U.C.B. 17-5-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena LEONE, nata a Roma l'11 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca con funzioni di sostituto.

D.M. 21-4-2010 - V° U.C.B. 18-5-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cinzia PICCIONI, nata ad Alba Adriatica il 7 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno con le stesse funzioni.

D.M. 21-4-2010 - V° U.C.B. 19-5-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Patrizia Filomena ROSA, nata a Ceppaloni il 9 marzo 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento con le stesse funzioni.

DD.MM. 21-4-2010 - V° U.C.B. 21-5-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Christine FUMIA VON BORRIES, nata a Barcellona il 23 novembre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituito procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

tuto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella LAURI, nata a Nola il 1° maggio 1976, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Federico NESSO, nato a Castellammare di Stabia il 6 luglio 1973, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con le stesse funzioni.

DD.MM. 27-4-2010 - V° U.C.B. 20-5-2010

Decreta il trasferimento del dott. Alberto LANDOLFI, nato a Napoli il 5 settembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Flavio LAZZARINI, nato a Bologna l'8 luglio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni della stessa città, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Simone PURGATO, nato a Bologna il 5 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

DD.MM. 6-5-2010 - V° U.C.B. 20-5-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maristella AGOSTI-NACCHIO, nata a Foggia il 26 luglio 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mariateresa GANDINI, nata a Voghera il 2 febbraio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pavia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Sara MARZIALETTI, nata a Montegiorgio il 30 aprile 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ancona, a sua domanda, al Tribunale di Fermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto Giovanni MAZZA, nato a Locri il 25 febbraio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina PALETTO, nata a Torino il 14 dicembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa ROTOLO, nata a Scanno il 2 settembre 1959, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, a sua domanda, al Tribunale di Monza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo SORGI, nato a Pescara il 9 agosto 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Stefano TARANTOLA, nato a Pavia il 1° novembre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pavia, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice della sezione lavoro.

DD.MM. 6-5-2010 - V° U.C.B. 26-5-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessia NOTARO, nata a Napoli il 30 maggio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rossano, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Guido ROMANO, nato a Roma il 26 settembre 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rossano, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 25-5-2010 - V° U.C.B. 9-6-2010

Decreta il trasferimento del dott. Cristiano BALDI, nato a Torino il 9 ottobre 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trapani, a sua domanda, al Tribunale di Pinerolo con le stesse funzioni.

DD.MM. 23-4-2010 - V° U.C.B. 18-5-2010

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Claudio Maria GALOPPI, nato a Oggiono il 12 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Antonio RUFFINO, nato a Bari il 24 settembre 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri quale collaboratore, e la riassegnazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Bari con funzioni di giudice.

D.M. 23-4-2010 - V° U.C.B. 17-5-2010

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Luigi MIRAGLIA, nato a Messina il 23 giugno 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, per essere destinato, con il suo consenso, presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 23-4-2010 - V° U.C.B. 21-5-2010

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Enrico DEDOLA, nato ad Alghero il 1° gennaio 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, per essere destinato, con il suo consenso, presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 16-4-2010 - V° U.C.B. 17-5-2010

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Gianfranco GALLO, nato a Cremona il 4 dicembre 1967, per continuare a svolgere l'incarico di Criminal Judge, presso la Missione Europea EULEX in Kosovo, fino al 30 giugno 2010.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 1-4-2010 - V° U.C.B. 29-4-2010

Al dott. Luciano FISCON, nato a Padova il 23 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ada LUZZA, nata a Catanzaro il 25 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i Minorenni di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina MAZZITELLI, nata a Tropea il 24 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco MENDITTO, nato a Napoli il 19 settembre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia TRIA, nata a Ancona il 1° luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso la Corte Costituzionale con funzioni di assistente di studio di giudice costituzionale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lanfranco VETRONE, nato a Potenza il 19 giugno 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Matera, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-4-2010 - V° U.C.B. 30-4-2010

Al dott. Tommaso BASILE, nato a Napoli il 18 novembre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna INTROINI, nata a Milano il 15 febbraio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Antonietta Anna ONORATI, nata a Pisticci il 25 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola PIRACCINI, nata a Latina il 2 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 1-4-2010 - V° U.C.B. 21-4-2010

Decreta di riconoscere al dott. Mario Antonio BARRUFFA, nato a Mottola il 15 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di

Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina MANNOCI, nata a Viareggio il 18 settembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Adriano Piergiorgio PATTI, nato a Genova il 22 giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria RICCOBONO, nata a Palermo il 9 aprile 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verbania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 1-4-2010 - V° U.C.B. 10-5-2010

Decreta di riconoscere al dott. Gian Paolo VOLPE, nato a Asti il 12 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione

D.M. 25-3-2010 - V° U.C.B. 3-5-2010

La dott.ssa Danila INDIRLI, nata a Lecce il 5 gennaio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, trasferita con D.M. 14 gennaio 2010 al Tribunale per i Minorenni di Ancona con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 1-4-2010 - V° U.C.B. 30-4-2010

La dott.ssa Barbara LICITRA, nata a Udine il 5 dicembre 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Sondrio, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1° aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 25-3-2010 - V° U.C.B. 29-4-2010

Alla dott.ssa Anna Maria ODDONE, nata a Bologna il 22 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1º dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ettore PEDICINI, nato a Roma il 10 ottobre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in fuori ruolo all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1º dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-3-2010 - Vº U.C.B. 30-4-2010

Alla dott.ssa Miriam D'AMORE, nata a Cuneo il 17 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Assunta NICCOLI, nata a Napoli il 19 febbraio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di €. 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1º ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco PATARNELLO, nato a Bari il 27 giugno 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché collocato fuori ruolo al Consiglio Superiore della Magistratura con funzioni di vice segretario generale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-4-2010 - Vº U.C.B. 29-4-2010

Al dott. Roberto BINENTI, nato a Palermo il 15 ottobre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1º dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Luisa Giuliana MORI, nata a Genova il 16 febbraio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe PAGLIANI, nato a Modena il 6 febbraio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni PASCARELLA, nato a Pesaro il 20 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 25-3-2010 - V° U.C.B. 21-4-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica Maria GALLO-NE, nata a Torino il 21 luglio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio MINCHELLA, nato a Cassino il 12 febbraio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Perugia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina MOTISI, nata a Trapani il 19 marzo 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gaetana RISPOLI, nata a Milano il 15 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra SALVADORI, nata a Orte il 31 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Teresa SCINICARIELLO, nata a Roma il 15 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Firenze, trasferita con D.M. 21 gennaio 2010 al Tribunale di Firenze con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 1-4-2010 - V° U.C.B. 21-4-2010

Decreta di riconoscere al dott. Claudio BAGLIONI, nato a Città della Pieve il 10 giugno 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Orvieto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella CANTO, nata a Caltanissetta il 9 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, trasferita con D.M. 22 febbraio 2010 alla Corte di Appello di Caltanissetta con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Onelio DODERO, nato a Torino il 4 marzo 1958, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe FUOCHI TINARELLI, nato a Pordenone il 21 dicembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfonso MALATO, nato a Trapani il 26 maggio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché collocato in fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Direttore Generale della Direzione Risorse Materiali, Beni e Servizi, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Rocco VALEGGIA, nato a Venezia il 4 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Cesare ZUCCHETTO, nato a Valdobbiadene il 21 novembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 1-4-2010 - V° U.C.B. 30-4-2010

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CACCIAPUOTI, nato a Piano di Sorrento il 17 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Furio CIOFFI, nato a Napoli il 22 febbraio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia CUCCINIELLO, nata a Roma il 19 ottobre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio MICCIO, nato a Varese il 22 settembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto ROSSI, nato a Brescia il 9 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica STERZI BAROLO, nata a Padova il 21 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

D.M. 25-3-2010 - V° U.C.B. 21-4-2010

Decreta di riconoscere al dott. Oswald LEITNER, nato a Bresanone il 21 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento pendenziale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 25-3-2010 - V° U.C.B. 29-4-2010

Alla dott.ssa Maria AGNELLO, nata a Palermo il 28 ottobre 1967, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela BANO, nata a Treviso il 7 luglio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla BIANCO, nata a Napoli il 1° agosto 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, trasferita con D.M. 21 gennaio 2010 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luna CALZOLARO, nata a Roma il 20 maggio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna CERVO, nata a Napoli il 18 luglio 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pierpaolo GORI, nato a Udine il 28 luglio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Enna, trasferito con D.M. 21 gennaio 2010 al Tribunale di Milano con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessio MARANGELLI, nato a San Giovanni Rotondo il 6 agosto 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Casale Monferrato, trasferito con D.M. 21 gennaio 2010 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucera con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro Sergio SORRENTINO, nato a San Mango d'Aquino il 20 aprile 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daria VALLETTA, nata a Napoli il 21 ottobre 1978, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella Agata Maria Grazia VINCIGUERRA, nata a Catania il 2 maggio 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 1-4-2010 - V° U.C.B. 29-4-2010

Alla dott.ssa Ada Raffaella MAZZARELLI, nata a Napoli il 14 gennaio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di tribunale

DD.MM. 25-3-2010 - V° U.C.B. 29-4-2010

La dott.ssa Marilena ALBARANO, nata a Salerno il 20 luglio 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è nominata magistrato di tribunale con

decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Katia MARINO, nata a Roma il 18 giugno 1974, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Nunzia TESONE, nata a Mugnano di Napoli il 24 marzo 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, trasferita con D.M. 14 gennaio 2010 al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO
E DI SERVIZIO SOCIALE**

P.D.G. 25 marzo 2010 - Approvazione della graduatoria di sedici funzionari promossi a ruolo aperto alla IX qualifica funzionale di Direttore Coordinatore di Istituto Penitenziario, a seguito di rinnovazione dello scrutinio per merito comparativo.

P.D.G. 25-3-2010 - V° U.C.B. 29-4-2010

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE
E DELLA FORMAZIONE**

Visto il P.D.G. 5 giugno 1998 vistato il 3 luglio 1998, con cui i funzionari di Istituto Penitenziario appartenenti alla VIII qualifica funzionale, aventi diritto, sono promossi a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo, alla IX qualifica funzionale di Direttore di Istituto Penitenziario equiparato al Vice Questore aggiunto di Polizia di Stato, con decorrenza giuridica dall'1° gennaio 1996;

Vista la sentenza del TAR Lazio in data 16 aprile 2009 di accoglimento del ricorso n. 663/09 R.G. proposto dalla dott.ssa Enrichetta DE LUCA, dott.ssa Neris CIMINI, dott.ssa Antonella IGNARRA, dott.ssa Paola MONTESANTI e dott.ssa Metella Romana PASQUINI PERUZZI, avverso il rigetto del riconoscimento del diritto all'ammissione allo scrutinio per merito comparativo decorsi quattro anni dalla data di assunzione nella qualifica di Direttore di Istituto penitenziario, VIII qualifica funzionale;

Visto il verbale del 9 febbraio 2010, da cui si evince che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, su richiesta del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed in esecuzione della succitata sentenza, alla rinnovazione dello scrutinio per merito comparativo di promozione a ruolo aperto alla qualifica di Direttore Coordinatore di Istituto Penitenziario, IX qualifica funzionale, decorrenza 1 gennaio 1996, espletato in data 8 maggio 1998, a seguito dell'ammissione ora per allora dei Direttori di Istituto penitenziario, VIII qualifica funzionale, sopra citati;

Rilevato che la dott.ssa Metella Romana PASQUINI PERUZZI, nell'ambito del suddetto scrutinio, è risultata non idonea alla promozione alla qualifica di Direttore Coordinatore di Istituto Penitenziario, IX qualifica funzionale, non avendo raggiunto il coefficiente complessivo minimo pari a punti 50/100;

Rilevato, pertanto, che, in virtù del predetto scrutinio, occorre procedere alla promozione, a ruolo aperto, per merito comparativo, alla qualifica di Direttore Coordinatore di Istituto Penitenziario, IX qualifica funzionale, della dott.ssa Enrichetta DE LUCA, dott.ssa Neris CIMINI, dott.ssa Antonella IGNARRA e dott.ssa Paola MONTESANTI;

Dispone:

Art. 1

È approvata, a seguito di rinnovazione dello scrutinio per merito comparativo, la seguente graduatoria dei sedici funzionari scrutinati promuovibili alla qualifica di Direttore Coordinatore di Istituto Penitenziario dell'Amministrazione Penitenziaria con decorrenza 1° gennaio 1996:

Cognome e nome	Punti
1) MARTONE Giuseppe	59.44
2) DE CARLI Grazia	56.00
3) PALA Gianfranco	55.35
4) ERMINO Salvatore	55.02
5) DE LUCA Enrichetta	54.87
6) CALANDRINO Cinzia	54.85
7) BENASSI Maria	54.78
8) CIVITAREALE Irma	54.50
9) MALATO Paolo	54.41
10) ZARRO Emidio	54.25
11) CIMINI Neris	54.02
12) DI MARIO Bernardina	53.91
13) MONTESANTI Paola	53.70
14) IGNARRA Antonella	53.49
15) CAMARDA Carmela	53.07
16) PALMA Maria Luisa	51.79

Art. 2

In relazione alla predetta graduatoria i sottoindicati funzionari di Istituto Penitenziario appartenenti alla VIII qualifica funzionale sono promossi a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo, alla IX qualifica funzionale di Direttore Coordinatore di Istituto Penitenziario, equiparato al Vice Questore aggiunto di Polizia di Stato, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 1996:

- 1) MARTONE Giuseppe;
- 2) DE CARLI Grazia;
- 3) PALA Gianfranco;
- 4) ERMINO Salvatore;
- 5) DE LUCA Enrichetta;
- 6) CALANDRINO Cinzia;
- 7) BENASSI Maria;
- 8) CIVITAREALE Irma;
- 9) MALATO Paolo;
- 10) ZARRO Emidio;
- 11) CIMINI Neris;
- 12) DI MARIO Bernardina;
- 13) MONTESANTI Paola;
- 14) IGNARRA Antonella;
- 15) CAMARDA Carmela;
- 16) PALMA Maria Luisa.

I predetti prendono posto, nell'ordine, nel ruolo di anzianità, dopo l'ultimo dei promossi alla stessa qualifica funzionale.

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

Inquadramento giuridico ed economico

P.D.G. 5-3-2010 - V° U.C.B. 26-4-2010

Dispone l'inquadramento giuridico ed economico a decorrere dal 17 ottobre 2006 e ai soli fini pensionistici quale Generale di Divisione del sig. SCIALLA Domenico (già Generale di Brigata deceduto in data 18 ottobre 2006) equiparato al Dirigente Generale della Polizia di Stato, con le seguenti attribuzioni:

dal 17.10.2006

stipendio P.S.	cl 2	a.l.	€ 39.054,54
indennità integrativa speciale		a.l.	€ 10.043,97
indennità pensionabile		a.l.	€ 13.397,69
indennità di posizione x 13 mesi		a.l.	€ 26.096,31
maggiorazione stipendiale		a.l.	€ 589,76

Inserimento, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso pubblico per esami per il conferimento di complessivi centoquarantadue posti per la nomina a vice commissario penitenziario in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 25-1-2010 - V° U.C.B. 12-3-2010

Per i motivi di cui in premessa la dott.ssa DI LAUDO Federica, nata il 12 aprile 1979, è inserita, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso pubblico per esami per il conferimento di complessivi centoquarantadue posti per la nomina a vice commissario penitenziario in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria - indetto con P. D. G. in data 24 marzo 2006 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale «4ª serie speciale concorsi ed esami» n. 43 del 9 giugno 2006, integrato con P.D.G. del 20 aprile 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 maggio 2009 - approvata con P.D.G. del 22 maggio 2009, alla posizione n. 124 bis dopo la dott.ssa LAIACONA Valeria Giacomina, nata il 18 settembre 1975, collocata nella posizione n. 124 di cui all'art. 3 della suddetta graduatoria.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 13-3-2009 - V° U.C.B. 9-4-2010

CORRADO Cataldo nato il 25 ottobre 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G. «Altavista» di Roma, cessa dal servizio, a sua

domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARZULLO Angelo Vito nato il 1° febbraio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 14-4-2009 - V° U.C.B. 9-4-2010

BUCCELLA Vincenzo nato il 10 aprile 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'ALESSIO Alfonsino nato l'11 febbraio 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino (Lorusso e Cutugno), cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 12 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 12-5-2009 - V° U.C.B. 9-4-2010

GERARDI Antonio nato il 16 febbraio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 17 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TORNABENE Calogero nato il 5 febbraio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 6 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SAVINO Michele nato il 17 febbraio 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 18 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 4-6-2009 - V° U.C.B. 9-4-2010

COSENTINO Antonino nato il 3 gennaio 1950, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2010 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

RAMPICONI Vittore nato il 27 gennaio 1950, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso il Centro Amministrativo di G. «Altavista» Roma, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2010 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MURRUTZU Franco nato il 14 gennaio 1950, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Padova, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2010 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

BUSINARO FURIA Giovanna Piera nata il 21 gennaio 1957, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Biella, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

COLOSIMO Mario nato il 20 febbraio 1957, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 22 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SUSCA Maria nata il 10 gennaio 1950, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

ROMANO Rosalba nata il 3 gennaio 1950, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

FASONE LA TERRA Giuseppa nata il 19 gennaio 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 3-7-2009 - V° U.C.B. 9-4-2010

ROSSI Filiberto nato il 24 gennaio 1957, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SARLI Rocco nato il 19 febbraio 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Asti, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 14-9-2009 - V° U.C.B. 31-3-2010

ARNESE Gabriella nata il 22 luglio 1977, agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Genova - Pontedecimo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 25 maggio 2009, in quanto risultata vincitrice di concorso con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, nella III° area funzionale - fascia retributiva F1 (già area C posizione economica C1 profilo professionale di Educatore).

PP.D.G. 14-9-2009 V° U.C.B. 9-4-2010

STOMEIO Pantaleo nato il 4 gennaio 1950, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° febbraio 2010 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

GRIMALDI Raffaele nato il 4 dicembre 1953, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G.«Altavista» di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LOMBARDO Giuseppe nato il 20 aprile 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANCA Renzo nato il 17 febbraio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 18 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANDOLFO Giuseppe nato il 13 febbraio 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Augusta, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 14 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

USAI Pietro Palmiro nato il 19 febbraio 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 febbraio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 3-11-2009 - V° U.C.B. 31-3-2010

PASTORE Andrea nato il 25 maggio 1974, assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 25 settembre 2009 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

PP.D.G. 3-11-2009 - V° U.C.B. 9-4-2010

CASORIA Enrico nato il 10 agosto 1951, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Siena, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 febbraio 2010 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della Legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GALASSO Pietro nato il 26 febbraio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 27 febbraio 2010 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della Legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SIMONELLI Luigi nato il 23 dicembre 1953, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della Legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 4-12-2009 - V° U.C.B. 7-4-2010

GIURDANELLA Giovanni nato il 15 ottobre 1984, agente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Brescia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'8 novembre 2009 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

FORTUNATO Michele nato il 2 marzo 1983, agente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano - «San Vittore», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 novembre 2009 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

FROIA Fabrizio nato il 17 gennaio 1983, agente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Milano - Opera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 novembre 2009 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

PP.D.G. 4-12-2009 - V° U.C.B. 9-4-2010

CARPINTIERI Corrado nato il 17 agosto 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Vasto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della Legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PACE Giovanni Battista nato il 26 gennaio 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 18 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della Legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 15-1-2010 - V° U.C.B. 30-3-2010

SBORDONI Danilo nato il 2 ottobre 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso il Centro Amministrativo G.«Altavista» di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, con decorrenza giuridica 15 dicembre 2009 ed economica 15 gennaio 2010, data sotto la quale ha lasciato effettivamente il servizio, in quanto nominato nei ruoli della Corte Costituzionale - prima qualifica funzionale - profilo professionale di «autista».

Il periodo dal 15 dicembre 2009 al 15 gennaio 2010 di servizio prestato di fatto, deve intendersi valido a tutti gli effetti di legge e trascritto sul foglio matricolare dell'interessato.

Gli assegni percepiti dal 15 dicembre 2009 al 15 gennaio 2010, sono dichiarati irripetibili.

RIVERO Caterina nata il 17 settembre 1963, assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

RUZZI Stefano nato il 9 maggio 1973, assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio, a sua domanda, con decorrenza giuridica 15 dicembre 2009 ed economica 15 gennaio 2010, data sotto la quale ha lasciato effettivamente il servizio, in quanto nominato nei ruoli della Corte Costituzionale - prima qualifica funzionale - profilo professionale di «autista».

Il periodo dal 15 dicembre 2009 al 15 gennaio 2010 di servizio prestato di fatto, deve intendersi valido a tutti gli effetti di legge e trascritto sul foglio matricolare dell'interessato.

Gli assegni percepiti dal 15 dicembre 2009 al 15 gennaio 2010, sono dichiarati irripetibili.

MAROTTI Mariagiulia nata il 15 agosto 1977, agente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Pontremoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'11 gennaio 2010 in quanto dovrà assumere servizio presso la DP Monza e Brianza per la sottoscrizione del Contratto Individuale di Lavoro a tempo indeterminato - terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di funzionario.

P.D.G. 15-1-2010 - V° U.C.B. 31-3-2010

COSTANZO Michele nato il 28 settembre 1976, assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Milano - Opera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 dicembre 2009 senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

PP.D.G. 22-1-2010 - V° U.C.B. 17-3-2010

CARTA Peppino, nato il 21 febbraio 1958, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ivrea, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 maggio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Alessandro, nato il 27 dicembre 1959, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRUNDU Franco, nato il 27 agosto 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRUNDU Mario Domenico, nato il 12 febbraio 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALABRÒ Giuseppe, nato l'8 aprile 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 febbraio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPASSO Gaetano, nato il 4 febbraio 1953, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPASSO Michele, nato il 7 marzo 1954, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARBONI Francesco, nato il 1° giugno 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 30 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARLOMAGNO Luigi, nato il 26 agosto 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Gianfranco, nato il 19 aprile 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ivrea, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 9 agosto 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLUCCIA Giorgio, nato l'8 aprile 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Lecce, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUSSO Biagio, nato il 12 novembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 luglio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMMAROTA Luigi, nato il 17 agosto 1958, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 4 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CANORO Vincenzo, nato il 10 ottobre 1953, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPONE Diego, nato il 25 novembre 1959, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chieti, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Luciano, nato il 29 marzo 1963, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 4 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AMMIRATO Antonio, nato il 2 marzo 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione ed Aggiornamento di Parma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 7 giugno 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUCARIA Salvatore, nato l'8 febbraio 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Favignana, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CABONI Giovanni, nato il 2 gennaio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Alessandria, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALABRESI Massimo, nato il 25 ottobre 1970, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALABRO' Pasquale, nato il 25 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona P.G., cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 3 maggio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMINO Nicola, nato il 20 ottobre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Campobasso, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPPAL Teresa, nato il 26 gennaio 1953, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPUTO Maurizio, nato il 19 ottobre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARAVIELLO Vincenzo, nato il 5 luglio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli-Poggioreale, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 1° giugno 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARLOMAGNO Giuseppe, nato il 7 gennaio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sala Consilina, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 18 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARIA Fabrizio, nato il 2 novembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Iglesias, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASA' Stefano, nato il 15 gennaio 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 marzo 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASSANO Ciro, nato il 2 dicembre 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Istituto Penitenziario di Altamura, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASTAGNOLA Carmine, nato il 22 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 agosto 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLONNELLI Claudio, nato il 7 luglio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 giugno 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Defunti

Magistrati

Il dott. Giovanni PRESTIPINO, nato a Messina il 23 febbraio 1935, Presidente Titolare della Sezione Tributaria della Corte di Cassazione è deceduto in data 24 dicembre 2009.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.